

ed allora noi supereremo anche questo periodo, senz'altro il traffico ne soffra. Questo ci permetterà di avere all'estero, e specialmente colla Svizzera, un commercio d'esportazione che non soffra eccezione.

Già l'anno passato, a Genova, furono adibiti circa 600 vagoni esclusivamente pel traffico internazionale. Ed io so che di questo la Svizzera rimase molto contenta. Un po' di traffico si fa anche dal porto di Venezia per i grani, ma quello è insignificante stante la maggiore distanza.

Queste brevi risposte credo che basteranno per far pago l'onorevole Bettolo, e persuaderlo che non c'è nessuna mancanza di vagoni, e che nel momento in cui più vivo sarà il bisogno, non si avrà la solita piccola crisi annuale del materiale da trasporto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bettolo.

Bettolo. Prendo atto delle rassicuranti e cortesi dichiarazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, anche a nome dei miei colleghi Tortarolo e Fasce, e mi dichiaro soddisfatto.

La notizia che ci ha indotto a presentare l'interrogazione di cui si tratta, è dovuta ad un articolo che è comparso in un autorevole giornale; ed io sono lieto che l'onorevole ministro abbia potuto dissipare qualunque dubbio, e tranquillare l'importante commercio di transito che si svolge a Genova.

D'altra parte, il commercio di Genova, se qualche volta ha dovuto subire delle tristi conseguenze, e dei gravi inconvenienti per deficienza del materiale ferroviario di trasporto, sa bene con quali sollecitudini, con quali cure energiche l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha saputo scongiurare a tempo il pericolo e le cause che avevano potuto produrre gli inconvenienti. Ripeto dunque che ci dichiaro perfettamente soddisfatti.

Presidente. Viene ora l'interrogazione degli onorevoli: Calvi, Ottavi, Marsengo, Ostini, Visocchi, Vaccaj, Luzzati I., ma non essendo presente nessuno degli interroganti, s'intende che vi rinunziano.

Volazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella seduta antimeridiana.

Presidente. Passeremo ora alla votazione a scrutinio segreto sugli stati di previsione dei Ministeri dell'istruzione pubblica e del te-

soro, approvati per alzata e seduta nella seduta antimeridiana.

Si faccia la chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aguglia — Altobelli — Ambrosoli — Andolfato — Antonelli — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Badini — Barzilai — Basetti — Basini — Bastogi Michelangelo — Beltrami Luca — Bettolo — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonin — Borgatta — Boselli — Bovio — Bracci — Branca — Brin — Brunialti — Bufardecì.

Caldesi — Calpini — Cambiasi — Cane-gallo — Cao-Pinna — Capaldo — Capilongo — Cappelli — Caprucci — Carenzi — Casale — Casana — Casilli — Castorina — Cava-gnari — Cavalieri — Cavallini — Celli — Cefaly — Centurini — Ceriana-Mayneri — Cerruti — Cerulli — Chiapusso — Chiesa — Chinaglia — Chironi — Cianciolo — Cibrario — Cimbali — Cirmeni — Civelli — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colajanni Federico — Colarusso — Colombo — Comandini — Conti — Costa — Costantini — Cremonesi — Cucchi — Cuccia.

D'Alife — Damiani — D'Andrea — Daneo — D'Ayala-Valva — De Felice-Giuffrida — Del Balzo — Della Rocca — De Luca Ippolito — Delvecchio — De Martino — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — Di Blasio — Diligenti — Di Rudini — Di San Giuliano — Di Trabia.

Episcopo — Ercole.

Facta — Faldella — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferraris Napoleone — Filopanti — Flaùti — Florena — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frascara — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Galeazzi — Galimberti — Gal-lavresi — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gamba — Garavetti — Gasco — Gavazzi — Genala — Ghigi — Gianolio — Ginori — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giorgini — Giovagnoli — Girardi — Girardini — Giusso — Gorio — Grandi — Grimaldi — Grippo — Guelpa — Guicciardini — Guj.

Lacava — Lagasi — Lanzaro — La Vac-cara — Lazzaro — Leali — Levi Ulderico — Licata — Lochis — Lojodice — Lo Re Francesco — Lucca Piero — Lucchini — Lu-